

VITERBO NEWS

24 magazine



SPECIALE **SANTA ROSA**
E SPECIALE **MEDICINA E SANITÀ**





BANCA DI VITERBO

Credito Cooperativo



Sette buoni motivi PER SCEGLIERCI



1 Solidità e
Trasparenza

2 Disponibilità
del Personale

7 Cooperazione
e Mutualità

3 Impegno per
il Territorio

6 Centralità
della Persona

4 Promozione
dello Sviluppo
Locale

5 Attenzione
al Sociale

Scegli Banca di Viterbo per i tuoi investimenti. Frutteranno per te ed andranno a finanziare le famiglie, le imprese, le associazioni, gli enti locali della tua comunità. In una parola: *lo Sviluppo del Territorio*

www.bancadiviterbo.it



Guarigione Riconnettiva

per la prima volta a Viterbo
È il momento di provarla!

CHE COS'È LA GUARIGIONE RICONNETTIVA?

La Guarigione Riconnettiva è il ritorno ad uno stato ottimale di equilibrio, pienezza e vitalità. È un ponte tra i limiti che abbiamo imparato ad accettare nelle nostre vite e l'esistenza che potremmo vivere se facessimo leva sul nostro vero potenziale.

È tangibile e misurabile... Si può veramente sentire!

La Guarigione Riconnettiva permette di accedere ad una consapevolezza interiore la cui risonanza vibrazionale è capace di promuovere forza, potenza cerebrale, saggezza, stabilità emotiva e vitalità fisica. Accedendo a questo spettro di energia, luce e informazioni, si concatenerà in una serie di eventi che potranno migliorare notevolmente tutti gli aspetti della vita - salute, carriera, relazioni personali...

Ciò che sembra irraggiungibile, diventa realtà.

• Ripara i danni del DNA

- È scientificamente provato essere più efficace della fisioterapia nel ripristino dell'arco di movimento.
- Favorisce il massimo rendimento delle prestazioni atletiche



Prenota la tua sessione
di Guarigione Riconnettiva
presso l'operatore locale certificato

Sabrina Aebischer

366 7110344 - www.latuariconnessione.com

INCIDENTE STRADALE?

Con noi...
il tuo disagio finisce qui!

Riavrai velocemente la tua vettura
senza anticipo di spesa.
Contattaci per avere maggiori informazioni

Carrozzeria B & B
di Bruno e Mirco

PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE 1000 METRI QUADRI

Ti offriamo inoltre sostituzioni
e riparazioni rapide di vetri, auto sostitutive
presa e riconsegna a domicilio, alta qualità,
rapidità nei lavori applicazioni pellicole su vetri e auto

Via Fontana Mantuccia 12 - Civita Castellana (VT)
tel./fax 0761.599384 - cell: 335.8477704/5
carbruno1@virgilio.it - www.carbruno.it

SETTEMBRE 2015

**VITERBO
NEWS 24**

DIRETTORE RESPONSABILE
BENIAMINO MEHELLI

COORDINAMENTO
REDAZIONALE:
DOTT.SSA SERENA D'ASCANIO
amministrazione@studionews24adv.it

RESP MARKETING
FRANCESCO D'ASCANIO
f.dascanio@studionews24adv.it

HANNO COLLABORATO:
BENIAMINO MEHELLI
DOTT.RE ALESSANDRO MASELLA
DOTT.RE FABIO CESARE CAMPANILE
FLAVIA LUDOVISI
ROBERTO POMI
REDAZIONE VITERBOPOST
STEFANO MECORIO
TOMMASO CROCOLI

SI RINGRAZIANO gli inserzionisti,



concessionaria di pubblicità
STUDIONEW24 SRLS
VIA IGINO GARBINI 51
VITERBO
WWW.STUDIONEW24ADV.IT

Grafica: Simona Napoli

Stampa: Telligraf
Loc Prataroni
Civita Castellana

*Supplemento
a "la Rivista della Tuscia"*

*Foto di copertina:
Bruno Pagnanelli*



SOMMARIO

Pag 6-7 ComuniNews

Pag 8-9 CuriosityNews & TrendyNews

Pag 11-28 *Speciale Santa Rosa*
2015 è l'anno della Gloria
Tutte le informazioni necessarie
alla realizzazione e al trasporto

Pag 30-36 *Speciale dedicato
a Medicina e Sanità*
Parlano gli esperti



VITERBO

Centro storico poco sicuro, "vogliamo le telecamere".

Si dà inizio alla raccolta firme. Atti vandalici sulle auto in sosta e minacce a due giovani da parte di un gruppo di minorenni stranieri i fatti più eclatanti. Più volte i residenti si sono trovati i mastelli della differenziata dati alle fiamme e gli schiamazzi e i bisogni sui muri e sui portoni sono all'ordine del giorno.



VIGNANELLO

Rubati 7 mila euro...

anche le monetine hanno portato via. Questo accade nella filiale della Cassa di Risparmio di Orvieto a Vignanello. I rapinatori, armati di taglierino hanno minacciato i dipendenti per farsi consegnare l'incasso. Hanno inserito i soldi in un sacchetto e sono fuggiti con utilitaria blu. Le telecamere della banca sono ora al vaglio dei carabinieri.

Approfondimenti su viterbonews24 e viterbopost



scopri i nostri servizi su www.studioalteri.com
oppure vieni a trovare presso il nostro Studio
via Vincenzo Ferretti - 01033 Civita Castellana (VT)

0761 517743
info@studioalteri.com

studiodentisticoalteri
studio associato



presso il nostro studio è possibile usufruire di pagamenti personalizzati in comode rate con

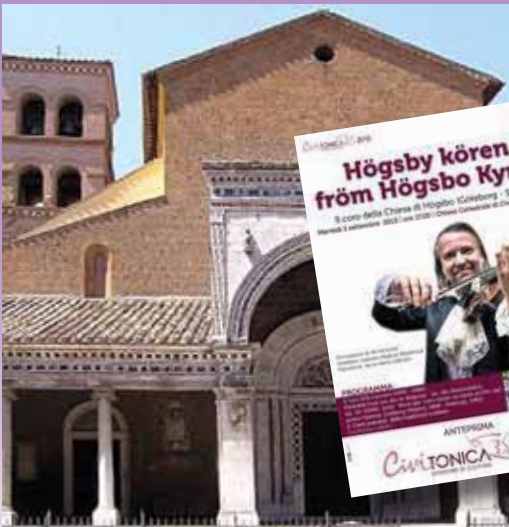


Avviso pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e i termini di erogazione, informazioni, depositi, presso studio dentistico convenzionato con Compass S.p.A. e presso le Reti Compass S.p.A. Sono approvazioni di Compass S.p.A. sul rischio di finanziamento. Lo Studio Associato Alteri opera in qualità di intermediario del credito in virtù del rapporto di collaborazione senza vincoli di esclusiva con Compass S.p.A.

ORTE

E' allarme bomba!

L'unità di crisi della Prefettura predispone il piano di interventi. Le operazioni previste sono le seguenti: despolettamento dell'ordigno sul luogo di rinvenimento; trasporto dell'ordigno despolettato, alla cava ubicata in località Bagnolo sempre nel comune di Orte; brillamento dell'ordigno.



CIVITA CASTELLANA

Il 1° Settembre coro Svedese in Cattedrale.

Civitonica aprirà in anticipo l'edizione 2015 con una anteprima prevista per martedì 1 settembre. Alle ore 17,00 presso il duomo di Civita Castellana si esibirà il coro della chiesa di Högsbo di Göteborg con una suite lirica e con canti popolari della tradizione svedese.



TEVEREVENTI

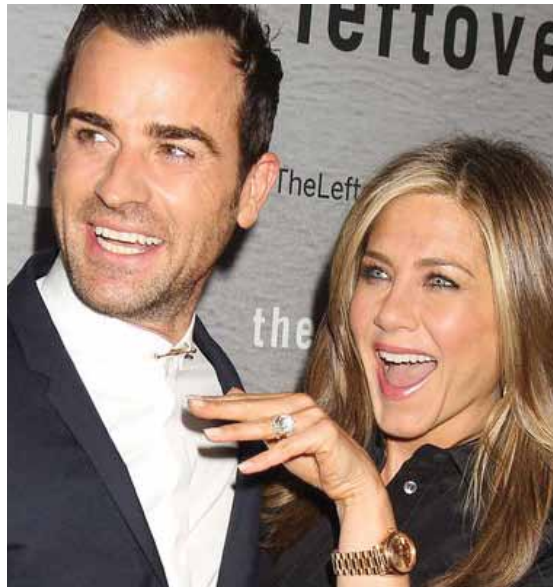
www.tevereventi.it



Zitella a chi?

La rivincita di Jennifer Aniston

Fossero tutte come lei, la stampa di un certo tipo morirebbe nel giro di poco tempo. E anche Stile Viterbico, per quanto piccolo e insignificante, farebbe una finaccia. Parliamo di Jennifer Aniston, la ex storica di Brad Pitt, e delle sue seconde nozze tenute super segrete, o quasi. L'attrice ha sposato il suo Justin Theroux (attore, 44 anni, abbastanza figo) circa due settimane fa, nella sua villa a Bel Air, Los Angeles. Un matrimonio a sorpresa



non solo per la stampa, la stessa che per dieci anni ha definito Jen una zitella inconsolabile dopo la fine della relazione con Brad, ma anche per i 75 invitati che credevano di partecipare a un party per il compleanno del suo fidanzato, ora marito, che in effetti è nato il 10 agosto. Così almeno c'era scritto nell'invito.

Ad oggi, tuttavia, non esiste alcuna foto, né ufficiale né rubata, del sì. Neanche un'indiscrezione sull'abito da sposa. Niente, nada, nisba. Qualcosa però è trapelato. L'errore, fatale, commesso dalla ormai ex zitella inconsolabile e neo Miss Theroux è stato quello di invitare Howard Stern,

conduttore radiofonico che ha spiatellato in diretta molti dettagli sull'evento. Grazie alla lingua lunga di Stern sappiamo poche cose ma buone. Come i vip che hanno preso parte al matrimonio, pur credendo di partecipare a una festa di compleanno. C'erano Sandra Bullock, Courteney Cox, Ellen DeGeneres e la moglie Portia de Rossi, Tobey Maguire e Orlando Bloom, tra gli altri. A loro, vippissimi, e agli altri invitati, fa sapere sempre quel

pettegolo di Stern, sono stati requisiti cellulari e macchine fotografiche. Sappiamo anche che a officiare la cerimonia è stato il comico Jimmy Kimmel, amico intimo della coppia, e che per il primo ballo i neo sposini hanno danzato sulle note di una canzone di Sia, anche lui presente al matrimonio.

Dopo Quello che invece non sappiamo è, ahinoi, l'unica cosa che qui ci interessa: il vestito da sposa. Su Facebook, a un certo punto, circolava una foto di una donna di spalle, spacciata per la Aniston, in abito bianco ma poi si è rivelata un fake. Peccato per noi, ma voto 10 per Jen che, dopo tanti anni, si è presa la sua rivincita.

Mamma, mi porti a vedere il gambero killer?

Di **Stefano Mecorio**

Mamma, papà, andiamo al museo a vedere il *Procambarus clarkii*? Ecco, se siete genitori, e se vi sentite fare una richiesta di questo tipo dai vostri figli, tranquilli. Non portateli dall'esorcista. Portateli all'acquario di Bolsena. Che il suddetto *Procambarus clarkii* ci sta sul serio. Ed in realtà è solo un semplice gambero. Una specie originaria del Mississippi, dalla tipica colorazione rossa. E se i vostri pupi vogliono vederlo a tutti i costi, è perché il tipo in questione viene chiamato "gambero killer". Nulla infatti sfugge alle sue potenti chele: uova, larve, e pure gli argini dei fiumi. Questa presunta cattiveria mediatica lo rende così il piatto forte (in senso metaforico) del museo-acquario lacuale. Lui, e una buona compagnia di tantissime altre simpatiche bestiole.

Ma partiamo dal di fuori, dal ponte levatoio. L'acquario (l'unico in Italia a gestione completamente pubblica) è ubicato nel castello. La cosiddetta Rocca Monaldeschi. Quella che domina il lago e che concede al fortunato visitatore la visione privilegiata d'un panorama mozzafiato. Insomma, prima ancora di varcare il portone d'accesso i cinque euro di biglietto son già spesi bene.

La struttura è divisa in due parti. Sopra si trova il consueto museo civico. Quello un po' anni '70, coi coccetti etruschi e le didascalie scritte a penna. Sotto, i pesci. In un'area fresca d'impianto e

quindi più moderna. Addirittura ogni vasca ha il suo Qr-code. Avvicinandoci il telefonino una gentile signora spiega vita e morte del lattarino (non morte per frittura, sia chiaro).

Cosa si può scorgere a pozzo e di dentro i vetri? Il killer di cui sopra, ok. Ma anche tutte le altre specie che popolano il bacino idrico sottostante. Perciò ecco le anguille, da piccole piccole fino a lunghe, sinuose e pronte per la brace. E poi la trota, la rovella, il cavedano, il barbo ed il granchio.

Ma non finisce qui. Spazio pure alla rana rossa (no, non gracchia "Bella ciao"), ai tritoni, alle ragnelle ed ai rospi. Fino ad arrivare agli X-files, che gli studiosi definiscono "alieni" (il sito è anche un polo di ricerca scientifica): il pesce gatto, il pesce siluro, il persico sole, il persico trota, la gambusia, il carassio e l'ampullaria. Di lato a loro inoltre è ricostruita una piccola palude, che ospita la tartaruga *emys orbicularis* e la biscia *natrix natrix*.

Sulla via del ritorno infine (ammesso che riuscite a trascinare fuori i figli) c'è anche una vasca tattile. Ossia, aperta in alto. Ci si ficca la mano e si aspetta che una carpa o uno storione curiosi vengano a dare una pizzicata.

Che altro aggiungere. L'acquario è veramente piacevole. Istruttivo quanto serve, leggero quanto fa piacere. E conoscere gli abitanti dei fondali è un po' tornare bambini. Muti come pesci e con l'occhio imbambolato da triglia.



Acquapark Fontevivola *la Sutrini*



PISCINE CON IDROSCIVOLI
ANACONDE E KAMIKAZE PER ADULTI E BAMBINI
PISCINA OLIMPIONICA NUOTATORI
PISCINA BABY SPLASH 0>5 ANNI
CORSI DI NUOTO
PARCO GIOCHI CON GONFIABILI E ATTRAZIONI
CAMPI DA CALCETTO E PALLAVOLO
RISTORANTE E AREA RISTORO
E MOLTO ALTRO ANCORA...
VENITE A TROVARCI!

Acquapark Fontevivola

Sp82 - Via delle Cassie (Loc. Fontevivola) Sutri (VT)

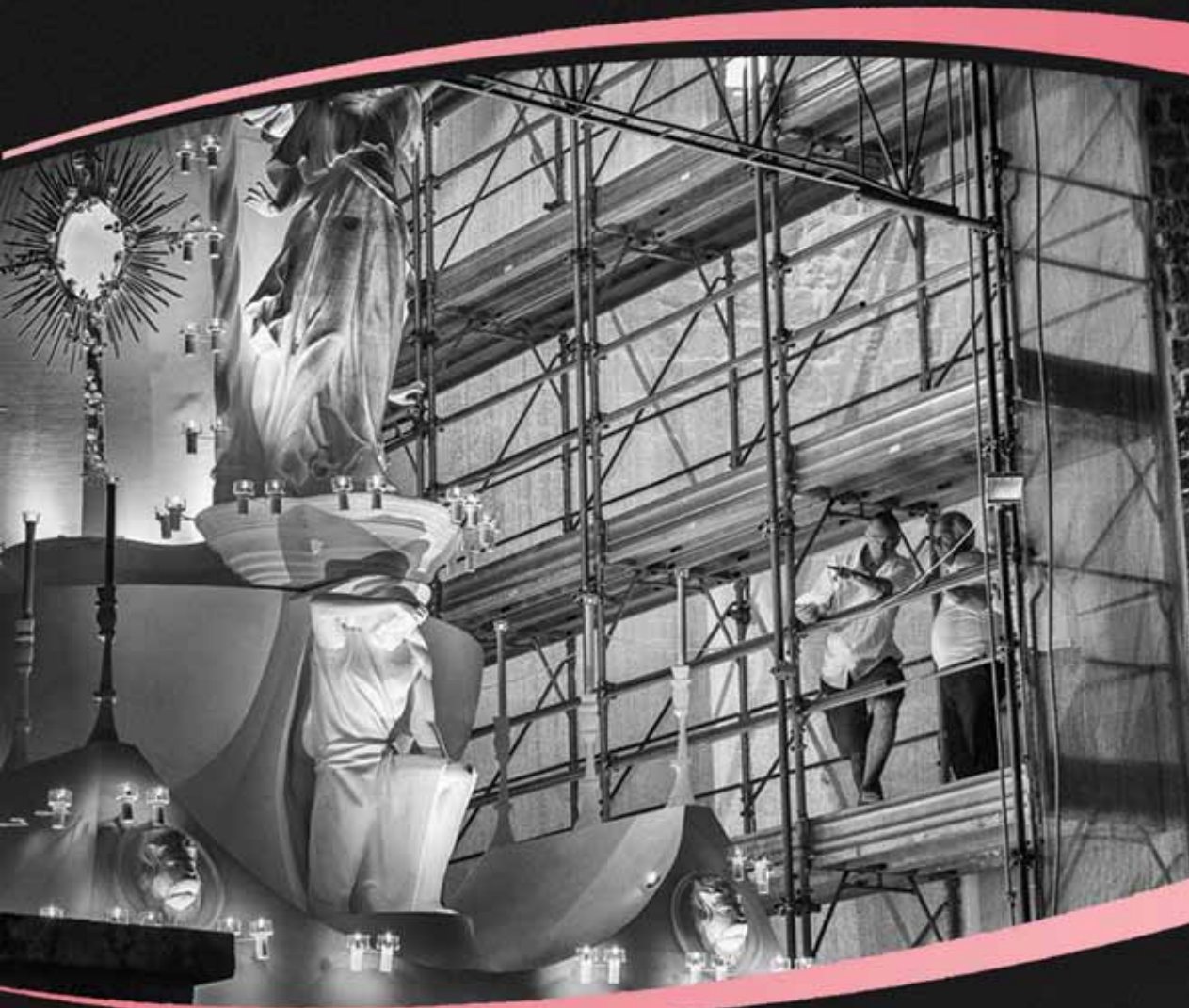
Tel. +39 320.9296414 - 0761.627184

www.acquaparkfontevivola.it - info@acquaparkfontevivola.it



INGRESSO OMAGGIO
al Parco Acquatico

L'ingresso omaggio è valido per un bambino di età inferiore ai 13 anni accompagnato da un adulto pagante.
ESCLUSO DOMENICA E FESTIVI.



SPECIALE
SANTA ROSA



Ascenzi: "Gloria è la sintesi di tutto ciò che l'ha preceduta"

Raffaele Ascenzi invita i viterbesi a portare le preghiere per la sera del trasporto

Di Roberto Pomi

"Invito i viterbesi a portare le proprie preghiere e richieste a santa Rosa dentro il leggio che abbiamo posizionato nel Santuario, davanti all'urna con il corpo". Così Raffaele Ascenzi.

Gloria è infatti una Macchina "messaggero" e la sera del tre settembre tutti i bigliettini saranno trasportati al suo interno per le vie del centro storico di Viterbo. C'è tempo fino al pomeriggio del giorno del trasporto per partecipare a questo rito nuovo. Così che i facchini ancestrali e gli angeli col nome di quelli scomparsi potranno portare le parole dei fedeli davanti agli occhi della patrona. "Accesi e riportati in vita nel ricordo dalla spinta del vero cuore pulsante del trasporto: i facchini", riprende l'architetto.

Per Ascenzi sono giorni di profonda commozione, anche di pianto. Gloria è una Macchina inzuppata nelle memoria del trasporto, nella tradizione e piano piano questa dimensione sta venendo fuori in maniera sempre più netta. Che l'intenzione fosse questa lo conferma lo stesso ideatore: "E' il riassunto della storia di quelle che l'hanno preceduta".

"La decisione di dare il nome dei facchini scomparsi, a partire dal 1988, agli angeli è legata a tutto questo - continua -. Sarebbe stato giusto mettere i nomi di tutti, da quelli dei secoli precedenti fino a oggi. Alla fine ho dovuto fare una scelta e ho messo i nomi di chi mi ha insegnato a essere facchino, di chi ha arricchito la mia conoscenza di questa tradizione permettendomi di progettare Gloria".

Ma quello che è lì a San Sisto è qualcosa che va oltre l'idea e il lavoro di Ascenzi, è un'opera collettiva. E lo stesso ideatore lo sa bene: "E' una cosa che supera assolutamente le aspettative. Hanno fatto qualcosa di straordinario e li ringrazio per questo. Ringrazio i Fiorillo e tutta la squadra che ha lavorato al capannone sulla Tuscanese. Ringrazio La Fabbrica dei Sogni di Viareggio che ha preso parte in maniera importante alla realizzazione e Luigi Vetrani, che ha saputo raccontare alla perfezione l'idea di Gloria".



TORNEO INVERNALE

INIZIO
SETTEMBRE
2015



RICCO
MONTEPREMI

AD OGNI SQUADRA
ISCRITTA COMPLETO
DELLA LIGA IN OMAGGIO!
 GIVOVA

SI GIOCA SU
2 CAMPI

LIGA BBVA
LFL *Liga de Futbol Lubrianese*

PARTITE IN DIRETTA LIVE
INTERVISTE HIGHLIGHTS
CORRIERE DELLO SPORT
GOAL DEEJAY



COMUNE
di LUBRIANO



WWW.GLIAMICIDELLOSPORT.IT

INFO E PRENOTAZIONI: CHECCO 392 0769531

Ogni angelo di Gloria dedicato a un facchino scomparso

Decisione dell'ideatore Raffaele Ascenzi e del costruttore Vincenzo Fiorillo

Di **Beniamino Mechelli**

Ogni scultura di "Gloria" dedicata a un facchino scomparso. E gli angeli della base non potevano che essere dedicati a coloro che più d'ogni altro hanno lasciato un segno indelebile nella storia del trasporto del 3 settembre: da Nello Celestini a Italo La Rosa; da Giuseppe Zocchi, ideatore dell'insuperata e insuperabile "Volo d'Angeli", a Rosario Valeri, "padre" di "Spirale di fede" (La "madre" è Maria Antonietta Palazzetti).

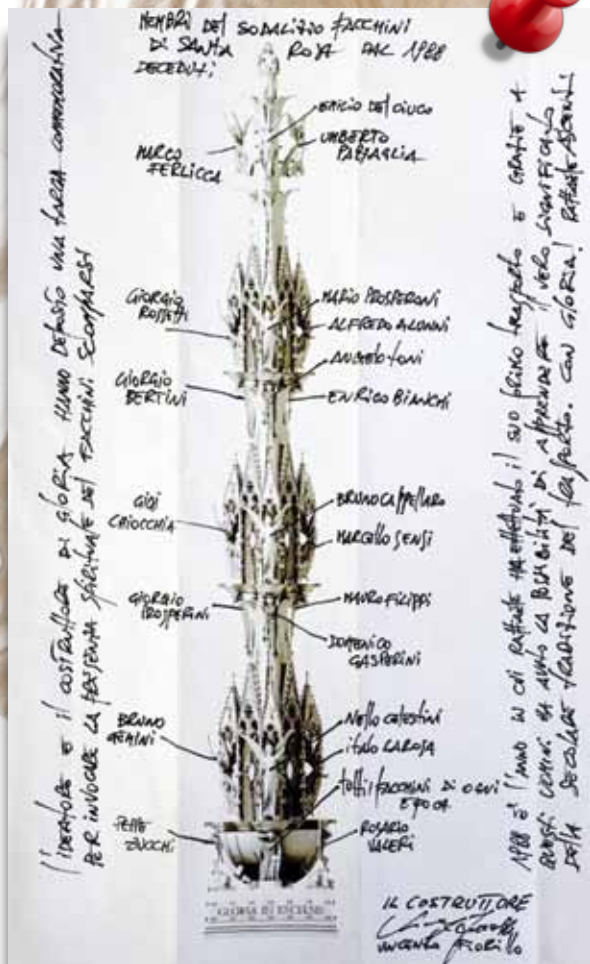
Questa l'idea lanciata da Raffaele Ascenzi, ideatore di "Gloria", la Macchina di santa Rosa che esordirà il prossimo 3 settembre. Al suo attivo ha un'altra creatura: "Ali di luce", che ha anche materialmente trasportato come facchino dal 2003 al 2008.

Ascenzi debuttò sotto la Macchina nel 1988, per questo ha proposto di dedicare ogni singolo gruppo scultoreo di "Gloria" ai membri del Sodalizio deceduti da quell'anno in poi. La sua idea che è stata subito accolta dal costruttore Vincenzo Fiorillo. "L'ideatore e il costruttore di 'Gloria' - hanno scritto su un disegno della Macchina in cui, accanto ad ogni angelo è stato scritto il nome di un facchino - hanno depositato una targa commemorativa per invocare la presenza spirituale dei facchini scomparsi. 1988 è l'anno in cui Raffaele ha effettuato il suo primo trasporto e grazie a questi uomini ha avuto la possibilità di apprezzare il vero sacrificio della secolare tradizione". Seguono le firme: con Gloria! Raffaele Ascenzi. Il costruttore Vincenzo Fiorillo.

Dall'alto verso il basso, i facchini cui saranno dedicate le sculture sono:

Emilio Del Ciuco, Umberto Pazzaglia, Marco Ferlicca, Giorgio Rossetti, Mario Prosperoni (Medico del Sodalizio), Alfredo Alunni, Giorgio Bertini, Enrico Bianchi, Gigi Chiocchia, Bruno Cappellaro, Marcello Sensi, Domenico Gasperiini, Bruno Gemini, Nello Celestini, Italo La Rosa, Giuseppe Zocchi, Rosario Valeri.

La scultura centrale della base sarà invece dedicata ai facchini di ogni epoca.



Shopping  2
DELL'USATO

IL TUO Mercatino

di compravendita

Entra nel mondo
del riuso
guadagnando e
risparmiando
allo stesso
tempo !!!



Anche a

Viterbo

via dell'agricoltura 19 (poggino)

cell: 327 / 0938582 - 339 / 4302036 - 0761 / 270229

www.shoppingdellusato.it



shoppingdellusato2



327 / 0938582

Trasporto, 500 sedie da posizionare lungo il percorso



Di **Flavia Ludovisi**

Anche quest'anno l'amministrazione comunale mette a disposizione dei cittadini 500 sedie da posizionare lungo il percorso del trasporto della Macchina di Santa Rosa.

Sarà necessario versare una cauzione di 15 euro a sedia da effettuare esclusivamente presso l'ex Tribunale Corte d'Assise che si trova a Piazza Fontana Grande. Il servizio verrà attivato dalle ore 8,30 del giorno 3 settembre fino ad esaurimento sedie.

Una volta effettuato il versamento le sedie potranno essere ritirate presso queste postazioni: ex Tribunale - Corte d'Assise (piazza Fontana Grande) per le 70 sedie da posizionare in piazza San Sisto, per le 20 sedie da posizionare in via Tommaso Carletti e per le 180 in piazza Fontana Grande; a piazza del Plebiscito (n. civico 6) per le 100 sedie da posizionare nella stessa piazza e per le 50 in piazza delle Erbe; a piazza Verdi (Teatro Unione) per le 80 sedie da posizionare nella stessa piazza.

La riconsegna delle sedie dovrà avvenire non appena sfilata la Macchina nel tratto del percor-

so interessato presso lo stesso punto del ritiro. Si ricorda che non verranno consegnate più di 2 sedie a persona.

Al momento della riconsegna della sedia, previo accertamento del corretto stato di conservazione ed esibizione della ricevuta di pagamento, verrà restituito il deposito cauzionale. Non verrà restituito, invece, in caso di mancata consegna della sedia o danneggiamento.

Le sedie dovranno essere collocate esclusivamente nelle vie o nelle piazze individuate dall'amministrazione comunale e sarà comunque vietato il posizionamento su passaggi pedonali, zone di transito fino al momento della chiusura al traffico del centro storico, vie di fuga, passaggi autorizzati per i mezzi di soccorso e zone cui le forze dell'ordine le riterranno, a qualsiasi titolo, pericolose. In questi casi le sedie verranno rimosse.

E' proibito collocare qualsiasi altro tipo di sedia che non sia quella distribuita dall'amministrazione.

Il personale della polizia locale è incaricato di far rispettare le regole e di rimuovere quanto di estraneo alle sedie comunali.

La Pergola

Hotel Ristorante Enoteca

La pergola è anche Albergo
e servizio Catering Reali di Corte
www.realidicorte.it



Situata in una splendida zona rurale tra Lazio e Umbria, *La Pergola* accoglie tutti coloro che vogliono riscoprire il piacere delle cose antiche. Come si facevano una volta.

Ricavata da un'antica stazione di posta è l'ideale per trascorrere piacevoli momenti di relax abbinati ad un'eccellente cucina tipica.

L'ampiezza e la raffinatezza tra il rustico e il classico delle sue sale lo configura come luogo adatto per qualsiasi tipo di evento; inoltre *La Pergola* dispone di un ottimo servizio di catering "*Reali di Corte*" che assicura una qualità di altissimo livello in qualunque posto e per ogni tipo di evento.

Il gusto e l'amore per la tradizione sono le caratteristiche primarie che contraddistinguono la fam. Massoli che, dal 1968, accoglie i propri clienti con cordiale ospitalità in un ambiente rustico e genuino.

Macchina di S. Rosa: il trasporto 2015 in diretta all'Expo

Di **Roberto Pomi**

Si lavora per rendere possibile la diretta video del trasporto della Macchina di Santa Rosa 2015 all'Expo di Milano. Il tre settembre l'esposizione internazionale avrà gli occhi puntati su Viterbo. Il servizio è stato aggiudicato dal settore Cultura. Il "sollevate e fermi" finirà quindi in "mondovisione" in quel di Milano, direttamente sui maxischermi dell'auditorium. Un grande evento che permetterà di promuovere al meglio e con grande richiamo, anche mediatico, la principale tradizione viterbese. Un colpaccio che permetterà di valorizzare al meglio l'avventura milanese della Macchina di Santa Rosa, iniziata all'apertura di maggio con il posizionamento di Fiore del Cielo all'interno della mostra "Il Tesoro d'Italia". Con questa operazione si avrà la doppia presenza della Macchina di Santa Rosa tra i padiglioni di Expo. Quella virtuale di Gloria e quella concreta di Fiore del Cielo, collocata presso il giardino di Eataly.



Trasporto, meno pass sul percorso e accesso alle tribune dal 2 settembre

Di **Roberto Pomi**

La macchina organizzativa del trasporto è partita. Stamani riunione operativa in prefettura. Presente il prefetto Rita Piermatti, il sindaco Leonardo Michelini, il presidente del Sodalizio Massimo Mecarini, l'ideatore Raffaele Ascenzi e i rappresentanti delle forze dell'ordine locali. Tre le novità sostanziali concordate: accesso alle tribune dal 2 settembre; riduzione dei permessi ai giornalisti e addetti ai lavori per stare sotto la Macchina, disposizioni per la fiaccola "Luce di Rosa". Si permetterà in pratica di fruire delle tribune anche per assistere al corteo storico, con l'intenzione dal prossimo anno di aprirle a partire dal primo settembre. Si è quindi deciso di far "respirare di più" i fachini, riducendo sensibilmente il numero di permessi rilasciati per stare sul percorso. Per quanto riguarda la fiaccola, benedetta da Papa Bergoglio, partirà alle 9,30 del tre settembre da piazza San Pietro. Verrà portata lungo il percorso fino a San Sisto dove, subito dopo la benedizione in articolo mortis, sarà trasportata insieme a Gloria.

KYATHOS
TRATTORIA • PIZZERIA
CHIOSO IL LUMIERE
LA CREATIVITÀ NELLA TRADIZIONE

**Piatti tipici. Fettuccine fatte in casa.
Selezione di Carni. Pesce fresco.
Dolci fatti in casa,
Cena Etrusca
su prenotazione.**

Via della Rocca 31 - Tuscania (VT)
0761 792608 - 370 1083483
www.kyathos.it - info@kyathos.it

Qualità di prodotti
TUSCANIA
MIGLIAIO

tripadvisor



1° MEMORIAL “ LUCA GRAZIOSI ”



ORE 16.00 *Inizio 1° Memorial “ Luca Graziosi ”*

ORE 17.00 *Inizio Triangolare con la partecipazione delle squadre*



Allievi A.P.D. Castel Sant' Elia
“ Luca Graziosi ”



Rappresentativa Amici di Luca



JFC Civita Castellana

ORE 19.00 **Premiazione**

Consegna targhe ricordo alle squadre partecipanti

A.P.D Castel Sant' Elia “ Luca Graziosi ”

06/09/2015 ore 16.00

Campo Comunale Castel Sant' Elia

“Una Macchina meravigliosa” ha detto Mearini. E anche un segnale

A cura di Redazione Viterbopost

Ha ragione Massimo Mearini (voto 9) quando dice che questa “è una Macchina meravigliosa”. Il parere del presidente del Sodalizio, va da sé, è tra i più qualificati, per una questione di esperienza, di conoscenza, di competenza. Gloria è un capolavoro, vero, e sta letteralmente facendo impazzire i viterbesi. Quei viterbesi che si radunano ogni sera a San Sisto (meglio quando ci sono anche le penne all'arrabbiata, voto 8) e restano lì, senza parole, con lo sguardo all'insù, perché per ogni Macchina nuova, si sa, bisogna farci l'occhio. E per quella creata da Raffaele Ascenzi (voto 9) l'esercizio è più facile, e piacevole.

Certo, quando si parla e si scrive di Santa Rosa si rischia facilmente di (s)cadere nella retorica. E però la retorica non è sempre negativa. C'è quella pelosa, ruffiana, ma pure quella innocua, quasi positiva. Se il clima di festa, la devozione per Rosina (come la chiama il presidente), l'attesa per il 3 settembre, contribuisce a staccare la spina dalla quotidianità, sospende le tensioni e le frizioni, riconcilia con la città e coi suoi cittadini (anche i più antipatici, voto 4), be', ben venga la retorica. In questo Gloria sembra essere già partita alla grande, nonostante manchino ancora diversi giorni alla messa. E' una Macchina che unisce, questa: e quando lo diciamo è perché nel passato, anche recente, ci sono state Macchine dirimenti, divisive. E' come se mandasse dei messaggi, delle vibrazioni, delle raccomandazioni all'armonia. Godiamocene, prima che dal 4 settembre ritorni tutto lo schifo di prima, voto 0.

E un'altra considerazione ci può stare, visto che si parla di Rosa. La Macchina, questa Macchina, è una dimostrazione concreta, materiale, che il made in Tuscia esiste, e funziona. L'ideatore e il suo staff sono viterbesi. I costruttori, Vincenzo Fiorillo e la sua famiglia (voto 9 generale) pure. Questo magari voleva dire il sindaco Michellini (voto 5.5) l'altra sera in piazza per il montaggio, anche se avrebbe potuto dirlo meglio, invece di quel paragone con le buche sulle strade che la platea non ha gradito (eufemismo).

Tutti hanno lavorato duro per realizzare Gloria, la loro estate è stata in officina, o davanti ai computer per i ritocchi. Hanno rispettato i tempi, le regole (dettate dal bando del Comune), le promesse. E alla fine ne è venuto fuori un capolavoro, tutto (o quasi) fatto qui, con le risorse umane e finanziarie rigorosamente a chilometro zero. Possiamo andarne fieri, e magari provare a sfruttare di più e meglio le nostre eccellenze, artigianali e professionali e mandare in pensione il vittimismo (“Qui non sapemo fa' gnente”, voto 2) e l'invidia penis (“A Siena o a Terni sì che so' brave” voto 3). Facciamolo per la Macchina, e poi per tutto il resto, e voto 7.

P.S. Per Santa Rosa Viterbopost sta lavorando ad un'idea particolare. Vi faremo sapere.



CENTRO BENEDETTI

Tarquinia

il cappotto si compra d'estate!

Puoi finanziare la tua
nuova stufa senza
presentare documenti
di reddito (busta paga
730, unico ecc.) salvo
approvazione finanziaria



DA NOI TROVI PIU' DI 100 STUFE ESPOSTE!

un centro pieno d'energia!

CENTRO BENEDETTI
Tarquinia

ANNIVERSARY 1959 - 2015

www.centrobenedetti.it

56



Via Ferri - Zona Commerciale - Tarquinia (VT)
Tel. 0766.856128
info@centrobenedetti.it

siamo aperti anche domenica e festivi



Sodalizio Facchini Museo nella nuova sede dopo il tre settembre L'annuncio del presidente Mecarini

Di Tommaso Crocoli

“Sì, il luogo identificato per trasferire il museo è Palazzo degli Alessandri. Lo avevamo prospettato all'ex presidente della Provincia Marcello Meroi, che ha subito sostenuto la nostra idea. Ad aprile scorso ha deliberato la concessione dell'immobile, ma ha tenuto riservata la notizia”. Così il presidente del Sodalizio Massimo Mecarini conferma l'anticipazione di Viterbo-News24. Il museo del Sodalizio dei facchini di Santa Rosa, dunque, si prepara a cambiare location, spostandosi da quella attuale al vicino Palazzo degli Alessandri, uno dei più prestigiosi edifici di Viterbo.

“Abbiamo bisogno di spostarci in uno spazio più grande, al momento abbiamo tanto materiale che non possiamo esporre perché non sapremo dove metterlo. Lì, invece, avremo modo di allestire un'esposizione più completa e godibile per i visitatori”.

La sede del sodalizio, però, resterà invariata, nel

palazzetto messo a disposizione dal Comune. “Potendo spostare tutto il materiale nella nuova destinazione - precisa Mecarini -, avremo modo di utilizzare la sede del Sodalizio per custodire ed esporre oggetti inediti, mai mostrati al pubblico”.

Subito dopo il trasporto del 3 settembre, i rappresentanti del Sodalizio incontreranno Mauro Mazzola, nuovo presidente della Provincia, ente proprietario dell'immobile, per chiedergli di attuare la delibera della giunta Meroi. Secondo quanto si è appreso, Mazzola avrebbe avuto un colloquio informale con il suo predecessore e si sarebbe detto d'accordo con la scelta fatta.

“Per quanto riguarda i lavori, c'è sicuramente da dare una bella pulita e risolvere qualche problemino qua e là - sottolinea -, ma non si tratta di interventi troppo impegnativi. Sarà una piccola spesa che sosterremo autonomamente. Per quanto riguarda lo spostamento dei beni del museo - scherza infine Mecarini - sarà invece una bazzecola. In fondo, siamo pur sempre i facchini”.

MERCATINO DELL'USATO

IL PORTALE

COMPRAVENDITA

VERE OCCASIONI PER TUTTI!!!



**MERCATINO DELL'USATO IL PORTALE,
VI INVITA A VISITARLO
POTETE TROVARE VERE OCCASIONI
PER SODDISFARE OGNI VOSTRO DESIDERIO.
VI OFFRE QUALITÀ E ONESTÀ NELLE TRATTATIVE
E TRASFORMERÀ IL VOSTRO USATO
IN DENARO IMMEDIATO...
RITIRI, CONSEGNE E MONTAGGIO.
SI EFFETTUANO SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI.
L'ACQUISTO E LA VENDITA DELL'USATO
FA BENE ALLE "TASCHE" E AL NOSTRO PIANETA.**



**STRADA TUSCANESE Km 1700
01100 VITERBO (VT)**



TEL. 0761 253267 - 349 86531523498653152 - 0761.253267

SITO WEB: WWW.MERCATINOUSATOILPORTALE.COM

EMAIL: PORTALE1122@LIBERO.IT

Tribune, biglietti esauriti stamattina

Restano in vendita quelli per i fuori provincia, i disabili e le strutture ricettive



di Flavia Ludovisi

Esauriti i biglietti delle tribune per assistere al prossimo trasporto della Macchina di Santa Rosa. Secondo quanto comunicato da Promotuscia, la ditta incaricata dalla Clarin (aggiudicataria del bando) per la gestione dei biglietti, la vendita dei ticket per i residenti di Viterbo e provincia, iniziata il 24 pomeriggio, si è conclusa il 25 mattina.

Restano in vendita i biglietti per i fuori provincia, per i disabili (pedane riservate) e per le strutture ricettive.

Tutti i residenti fuori provincia potranno prenotare i biglietti via mail, all'indirizzo infotuscia@fastwebnet.it a partire dal 27 agosto. Le modalità di acquisto sono riportate nel modello consultabile sul sito www.promotuscia.it. I posti verranno assegnati in base all'orario di arrivo delle richieste

Ogni richiedente non residente potrà acquistare al massimo 4 biglietti.

Il costo unitario è di euro 35,00 per le tribune di piazza del Plebiscito e di euro 30,00 per tutte le altre (più 2 euro di prevendita, esclusi i biglietti in vendita nella giornata del 3 settembre).

- Per quanto riguarda i biglietti per i diversamente abili, la vendita avrà inizio venerdì 28 agosto, presso l'Ufficio Turistico (dalle 10 alle 19). La disponibilità è di 60 ticket, ovvero 30 per portatori di handicap e 30 per i rispettivi accompagnatori. Oltre al documento di riconoscimento in corso di validità dovrà essere presentato anche un certificato di invalidità al 100%. I posti saranno in piazza Verdi e in piazza del Plebiscito. Il costo complessivo è di 10 euro. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 0761 325992.



HAPPY DAYS
SALA PER FESTE E COMPLEANNI A VITERBO E VETRALLA

Siamo in via della Crocetta
lungo la cassia a Vetralla, a 10 minuti da Viterbo
Tel : 348 701 4244



FUTSAL ACADEMY VITERBO

La Cus Viterbo Futsal Academy è giunta al terzo anno di attività, rivolta esclusivamente al calcio a 5 femminile. Istruttrici qualificate, campi al coperto, collaborazione importante con società di serie A e tanto entusiasmo, sono gli ingredienti per una ricetta vincente. Suddetta scuola calcio risulta per lo più essere la prima ed unica società viterbese che si è specializzata nel calcio a 5 femminile, dando la possibilità a bambine, partendo dai cinque anni in su, di avere un loro spazio, incontrare ragazze con la loro stessa passione e confrontarsi su una piazza come Roma, certamente più avanti della nostra, almeno per il momento. Ma i fatti dicono che questa società è stata tra le prime a partecipare ad un campionato regionale federale giovanile, con ottimi risultati: basti pensare che ben quattro ragazze di questa scuola calcio, la scorsa stagione hanno partecipato alla amichevole che ha fatto da aprista allo storico esordio assoluto della Nazionale Italiana femminile Futsal. Per questo la Cus Viterbo Futsal Academy sta svolgendo un importante e ramificata campa-

gnia pubblicitaria. Fortunatamente negli ultimi anni si vedono sempre più bambine partecipare a scuole calcio insieme a ragazze coetanei, giunte però alla categoria allievi che è il termine del settore giovanile, non riesco a proseguire con la loro passione poiché costrette a partecipare a campionati femminili dedicati, praticamente assenti nella nostra zona.

L'obiettivo quindi è quello di impedire questo abbandono, aprendo le porte a tutte queste bambine e ragazze che amano dare calci ad un pallone.

Al Palacus, in Via S. Camillo De Lellis a Viterbo, è possibile trovare una scuola di calcio a 5 femminile ed una prima squadra militante nel campionato di serie D, si sta inoltre lavorando alla creazione di una formazione che parteciperà ad un campionato nazionale universitario.

Chiunque fosse interessato o anche solamente incuriosito, può contattare la Cus Viterbo Futsal Academy sia sulla pagine Facebook o chiamando i seguenti recapiti:

NICOLETTA 320.7422757

e ELISA 347.3272602

Via Camillo De Lellis

Viterbo

E' un ottimo momento per il Futsal femminile e l'istituzione della nazionale italiana ne è la prova: diamo la possibilità a molte bambine di divertirsi praticando lo sport più bello del mondo.



Un nuovo santino di Rosa per il trasporto

Sarà distribuito ai facchini durante la benedizione a San Sisto

di **Roberto Pomi**

Un nuovo santino è stato realizzato per il trasporto 2015. Come consuetudine sarà distribuito ai facchini la sera del tre settembre presso la chiesa di San Sisto. Sul fronte c'è una raffigurazione della patrona e sul retro "La Preghiera del Facchino".

L'immagine scelta è un'icona raffigurante Santa

Rosa nel miracolo del pane trasformato in rose. La tavola è stata dipinta per mano di Veronica Cavallo del Laboratorio San Giosafat di Viterbo, il dipinto è stato realizzato su di una tavola in cipresso laminata in oro zecchino dalle dimensioni di 37 x 19 x 2cm.

La tavola originale, in questi giorni è esposta presso il negozio "Rosa...Fede Passione" di Michele Telari in Via Santa Rosa n.22 Viterbo.



Preghiera del Facchino



Rosa, profumatissimo e vivido fiore sbocciato dalla grigia pietra viterbese, virtuoso esempio di profondo amore nel breve corso della tua stagione, cuci su questo mio bianco vestito il niveo candore della tua purezza, illumina con la tua invitta fede le ombre e le luci di questa notte. Beata Rosa, colora questa fascia che mi cinge stretta la vita, del rosso sangue del tuo cuore immenso, infondi in me tutta la forza per compiere l'impresa che mi aspetta, rivolgimi il tuo sguardo misericordioso e purifica la mia anima dal peccato con ogni goccia del mio sudore. Santa Rosa, sostieni questo impetuoso fiume bianco di uomini devoti fino al raggiungimento della meta, gioisci della nostra calda unione e di quella dell'intera tua città, simbolo per una notte di un messaggio di forza, di volontà e di fede per un futuro di speranza, di solidarietà e di pace.

Romolo Tredici



Icona per mano di Veronica Cavallo
Laboratorio San Giosafat - Viterbo
Fotografia di Rodolfo Morbidelli

Il Molino

Ristorante Pizzeria



Via Faul, 12 Viterbo 0761 325199

“Girata dedicata ai malati di cancro”



foto S. N.

di **Roberto Pomi**

50 lumini posizionati sui merli di Spirale di Fede, questa la novità estetica del 2015 per la Minimacchina del Pilastro. 154 i facchini preparati da Pino Loddo, 60 dei quali andranno sotto la Macchina.

Un trasporto nel nome di Nello Celestini, “zì Nello” per la gente del Pilastro. Il fondatore del Sodalizio infatti ha trascorso una vita nel quartiere viterbese. Davanti al Bar Dei la girata per chi lotta contro il cancro.

Conto alla rovescia per la 45esima edizione della Minimacchina del Pilastro, un must della tradizione viterbese. Sabato 29 alle 21 spaccate il “Sollevate e fermi”. Un Trasporto, questo del 2015, dedicato a Nello Celestini, “il zì Nello” come lo chiamavano da queste parti i più affezionati. E la girata, quella davanti al Bar Dei, tutta per chi sta lottando contro il cancro.

Ma gli elementi di interesse riguardano anche la questione estetica. Dopo l’esordio dello scorso anno il remake di Spirale di Fede sarà ancora più vicino all’originale di Rosario Valeri. “Inseriremo - racconta il presidente del Comitato Festeggiamenti Pilastro Pino Loddo - 50 lumini in più nei merli della struttura. All’esordio non ci fu il tempo e il modo per farlo e quindi contiamo di stupire gli appassionati e chi vorrà non perdersi l’appuntamento con questa novità”.

La formazione è composta da 154 facchini, 60 dei quali andranno sotto la Macchina. La testa e gli occhi di tutto sarà, anche questo è tradizione, Pino Loddo. “Sto vivendo i preparativi di quest’anno - dichiara il presidente del Comitato Pilastro - con maggiore serenità. Lo scorso anno fu dura, mi ritrovai a fare tutto senza la mia spalla destra Luca Brandoro. Di quel trasporto posso dire che non ricordo nulla”.



**ASSICURAZIONI
E INVESTIMENTI**

*AGENZIA GENERALE 3C DI Enzo M. Colonna & C.
Via Mariano Romiti, 26 - 01100 Viterbo*

*TEL 0761 309 149 - 325 567 FAX 0761 347 609
ag6080@axa-agenzie.it*



L'obesità è una epidemia mondiale: non stiamo a guardare!

ALIMENTAZIONE E OBESITA'

PERCHE' E' DIFFICILE STARE A DIETA

di Fabio Cesare Campanile

L'esposizione universale di Milano, EXPO 2015, ha portato l'attenzione del mondo intero sull'alimentazione nei suoi vari aspetti. Nulla poteva essere più appropriato in un mondo che vede oggi quasi due miliardi di persone adulte in sovrappeso, delle quali ben 600 milioni obese, ed almeno altrettante che, al contrario, soffrono di qualche forma di malnutrizione (stime dell'Organizzazione mondiale della Sanità). Il dato dei bambini è addirittura più drammatico, con 43 milioni affetti da sovrappeso o obesità e 113 milioni denutriti.

Leggendo questi numeri non dobbiamo pensare che siano problemi lontani da noi, anzi! Se è vero che la popolazione adulta italiana è obesa "solo"

per il 10,2% (non moltissimo se ci paragoniamo a USA, Messico o Regno Unito), dobbiamo considerare anche



che un ulteriore 32% è sovrappeso e che deteniamo un poco invidiabile terzo posto al mondo per incidenza di obesità e sovrappeso tra i bambini rispettivamente con 9,8% e 21,7%. Quanto tutto questo sia indissolubilmente legato all'esplosione di malattie come il diabete, le malattie cardiovascolari, molti tumori, alterazioni metaboliche e tante altre malattie è ben noto.

Alessandro Masella, in un altro articolo sulla rivista, ci esorta all'equilibrio in tema di nutrizione e ci ricorda l'importanza di un corretto comportamento alimentare. Non c'è dubbio: l'alimentazione corretta ed equilibrata è fondamentale per mantenere la salute e prevenire la maggior parte delle malattie del nostro tempo. Il problema nasce, però, quando il nostro stile di vita, alcuni eccessi a tavola, la sedentarietà, i problemi che ci affliggono tutti i giorni e che trovano nel cibo una apparente e momentanea consolazione, ci hanno ormai portato a salire di peso e forse ad essere obesi. A questo punto, infatti, la correttezza dell'alimentazione, il movimento e l'esercizio fisico, la "dieta", diventano difficili da perseguire e soprattutto inefficaci ed insufficienti. E poi c'è la fame, quella fame che spesso ci ricorda tutti i giorni la nostra condizione e che, a sua volta, spesso è proprio il risultato di quello squilibrio nel quale ormai ci troviamo. E quanta confusione nell'informazione! Quante ricette miracolose destinate solo a peggiorare la situazione!



In effetti studi scientifici ci avvertono che per un individuo obeso la restrizione alimentare, anche associata ad un aumento dell'attività fisica e spesso al supporto psicologico, è largamente inefficace. Sì! Un periodo di dieta spesso consente di dimagrire temporaneamente, ma la grandissima maggioranza di chi è riuscito in questo intento sarà comunque di nuovo al peso di partenza, o forse più, dopo un anno. In ogni caso, a lungo termine, ce lo dice un recentissimo studio di revisione di tutta la letteratura sul tema, la restrizione dietetica in media porta a una riduzione di peso inferiore al 3%. Troppo poco per essere di sollievo ed anzi abbastanza per aumentare le frustrazioni di una persona obesa che già ne avrebbe da vendere!

Ma come mai è così difficile scendere di peso e che cosa possiamo fare? I motivi sono tanti e non possiamo scendere nel dettaglio. Mi basti però sottolineare che troppo spesso la parola "dieta" che, ce lo ricorda ancora una volta Masella, dovrebbe rappresentare la "regola", diventa invece, inevitabilmente, sinonimo di restrizione, privazione, sacrificio. Ecco allora che anche il miglior regime dietetico, quello più sano ed efficace, non può essere seguito per sempre, tranne che non sia associato ad un cambiamento radicale dello stile di vita.

E allora? Quale è la soluzione a questa complessa matassa di fattori?

In questo ambito si colloca la chirurgia bariatrica, della quale l'ospedale di Civita Castellana è una delle eccellenze nazionali. Non temo di sembrare autocelebrativo: il numero di interventi che riusciamo a fare nella nostra realtà locale, la quantità di pazienti che si rivolgono a noi da altre aree dell'Italia Centrale ma anche dal Nord o dal Sud, l'autorevolezza del nostro apporto scientifico e, soprattutto, gli ottimi risultati che ci vengono riconosciuti mi consentono di affermarlo.

La chirurgia bariatrica è un insieme di tecniche chirurgiche che ci consentono un importante calo ponderale e, soprattutto, che permettono di mantenerlo nel tempo, per tutta la vita. La chirurgia dell'obesità è oggi considerata l'unica terapia efficace per l'obesità grave attualmente disponibile. Non ce ne sono altre!

Sia bene inteso: non si tratta di una bacchetta magica e neppure di una scariatoia. Chi crede di farsi un favore sottoponendosi ad un importante intervento chirurgico in modo da "non pensarci più" e smettere di fare la "dieta", sbaglia! L'intervento è un mezzo, il più efficace, di supporto a quel cambiamento radicale dello stile di vita a cui facevamo cenno. L'intervento chirurgico non elimina affatto la necessità di mantenere un corretto regime alimentare, soltanto rende più facile seguirlo, perché la "regola" torna ad essere quell'ordine naturale su cui la vita è basata, quel-

la moderazione che non è restrizione e privazione. E sbaglia chi pensa che fatta l'operazione non avrà più bisogno di tutto il team di nutrizionisti, psicologi, internisti e, soprattutto, chirurghi che gli viene messo a disposizione dall'ospedale e che ha il compito di seguirlo nel suo percorso. L'intervento non è la fine di un problema, è soltanto l'inizio della sua soluzione ed è dimostrato che la maggior parte dei fallimenti si verificano proprio in coloro che smettono di farsi seguire e non si fanno controllare periodicamente.

La maggior parte dei nostri pazienti però quel percorso lo segue, e i risultati sono evidenti. Chi lo fa ringrazia il momento in cui ha preso la decisione e si chiede come mai non lo abbia fatto prima; si rende conto del cambiamento di vita radicale a cui si è sottoposto e degli enormi benefici che questo ha comportato nella sua vita.

Nonostante questo, però, lo scetticismo è sempre in agguato e troppo spesso dobbiamo sentire affermazioni come: "perché mai sottoporsi ad una operazione quando basterebbe chiudere la bocca?!" oppure "è solo una questione di volontà!": luoghi comuni che tardano a morire e che hanno l'unico effetto di ferire ed umiliare chi è già colpito da una malattia grave ed invalidante. Proprio questo è il punto: l'obesità non è un buffo scherzo della natura o una condizione temporanea, è invece una seria malattia con gravi conseguenze e complicazioni, una speranza di vita assai ridotta ed una pessima qualità di vita. E' una malattia, cronica e grave, e come ogni malattia deve essere curata nel modo appropriato.

La sua diffusione è talmente vasta in tutto il mondo, come abbiamo visto all'inizio, da mettere in allarme tutti gli organismi internazionali.

Quale può essere il nostro contributo a questo problema mondiale?

Mangiamo in modo sano ed equilibrato, facciamo esercizio fisico, cerchiamo di combattere la pigrizia ogniqualvolta questa ci rende inutilmente sedentari, abituiamo i nostri bambini a comprendere ciò che è sano e ciò che non lo è, non facciamo ricadere su di loro le conseguenze del nostro egoismo e della nostra indolenza, mangiamo tanta frutta e verdura, evitiamo gli eccessi, se siamo in sovrappeso affidiamoci a dei professionisti che possano modificare il comportamento alimentare in modo permanente, ma...se l'obesità è già un problema, non esitiamo a comprendere che ogni ritardo nella terapia della nostra condizione potrà soltanto renderne più gravi le conseguenze e difficile il trattamento. Rivolgiamoci a chi ha i mezzi e le capacità per prenderci in cura.





Malattie e ambiente: nuove teorie eziopatogenetiche e barriere della biologia

EPIGENETICA E MALATTIE

Come fattori esterni insospettabili potrebbero farci ammalare

di **Alessandro Masella**

L'epigenetica (dal greco epì = sopra, ghénesis = genesi, origine) è la dottrina che tratta il modo in cui viene regolata l'azione dei geni da fattori ambientali esterni, di varia natura, responsabili dell'insorgenza di diverse malattie nel mondo dei viventi.

Le origini dell'idea risalgono ad Aristotele (384-322 a.C.) che pensava all'epigenesi come allo "sviluppo di forme a partire dal non formato"; Bruce Lipton affermò che i geni anziché controllarli sono essi stessi controllati dall'ambiente, e Conrad Waddington definì l'epigenetica come "la branca della biologia che studia le interazioni causali fra i geni e il loro prodotto, ponendo in essere il fenotipo".

Questo perchè in molti casi, dimostrato già da diversi autori, non sono i singoli geni difettosi a determinare le patologie e le mutazioni fenotipiche, ma fattori epigenetici di varia natura (farmaci, ormoni, virus, batteri, radiazioni, temperatura, sostanze alimentari e stili di vita, inquinanti, pesticidi, fungicidi come la vinclozolina etc.) che, interagendo con il genoma, attivano o silenziano geni o gruppi di geni.

Il prodotto dell'interazione tra genoma e tali fattori non sempre si manifesta come semplice somministrazione di cause importanti, note o non note, nel tempo; spesso appare come effetto di piccoli stimoli esterni che guidano transizioni temporali casuali fino a determinare stati morbosi irreversibili.



Il genoma è una sorta di lungo nastro attorcigliato, costituito da zuccheri (desossiribosio) e basi puriniche e pirimidiniche (timina, adenina, citosina e guanina), costituenti il DNA; suddiviso inoltre in segmenti più piccoli, i geni (in numero di circa 30.000), dove sono codificate tutte le informazioni necessarie per la vita delle cellule e dell'intero organismo.

L'epigenoma, o meglio l'epigenotipo, ossia la configurazione che il DNA acquista dopo metilazione in certi suoi siti, è l'insieme dei meccanismi che permettono l'attivazione dei geni utili; sembra un secondo sistema informativo, sovrapposto a quello delle triplette di basi del genoma. L'importanza data storicamente al genoma, nello sviluppo dei sistemi viventi, comincia oramai a mostrare i suoi limiti: pur restando una sorta di libro aperto illustrato, stampato con caratteri chimici, in tante copie quante sono le cellule dell'organismo, necessita tuttavia di essere decodificato, nel senso che siano attivate tutte quelle parti di



esso necessarie alle funzioni dell'organismo e alla sua omeostasi. Questa attivazione è svolta da fattori epigenetici.

Il processo epigenetico fondamentale è la "metilazione", cioè l'aggiunta di un gruppo metilico (-CH₃) che, nella maggior parte dei casi, avviene tra tra citosina e guanina (5-idro-metil-citosina) del gene da inattivare; questo fatto non modifica la sequenza di nucleotidi caratteristica di ogni gene, ma influisce sull'espressività di essi!

L'alimentazione stessa è un fattore epigenetico importante sia durante lo sviluppo embrionale (vit. B12 e acido folico sono sostanze ricche di gruppi metilici che influenzano l'accrescimento) sia nel corso della vita adulta, potendo determinare alterazioni metaboliche di notevole rilievo. La carenza di acido folico nella dieta di un padre prima del concepimento, ad esempio, può comportare malformazioni sul nascituro, per anomalie presenti nei geni dei cromosomi degli spermatozoi (Le Scienze, 2013).

Così i farmaci gli ormoni naturali e sintetici e i composti ricchi di gruppi metilici (-CH₃), condizioni climatiche e radiazioni ambientali, condizioni di vita, gli inquinanti e lo stress, sono tutti fattori epigenetici che si pongono fra l'ambiente esterno - ove gli organismi vivono - e l'informazione genetica presente negli acidi nucleici.

La cosa fondamentale è che questi cambiamenti, acquisiti per effetto dei fattori epigenetici, possono essere ereditari nel senso che si trasmettono ai discendenti!

Scrivono Michael Skinner (Le Scienze, 2014): la vostra salute e quella dei vostri figli potrebbero essere modificate da fattori a cui è stata esposta la vostra bisnonna durante la gravidanza!

L'eredità epigenetica quindi può avere un ruolo cruciale nello sviluppo di patologie metaboliche della specie come l'obesità e il diabete.

Così nel cancro; la metilazione, che è una sorta di interruttore epigenetico, silenziando alcuni geni potrebbe bloccare quei fattori che impediscono la proliferazione cellulare incontrollata! Del resto le mutazioni epigenetiche quasi certamente sono presenti nel cancro (dato che solo il 5% dei tumori ha un'evidente causalità genetica) e cosa più interessante è che in alcuni casi queste trasformazioni sono reversibili farmacologicamente (Cotignola A, Oncologia, 2012).

La ricerca quindi deve necessariamente cercare di chiarire la natura di queste interazioni per capire le cause di molte malattie, come quelle oncologiche dato il tragico impatto che hanno nella vita degli esseri umani e nella società civile in cui essi vivono; poi le malattie neuropsichiatriche, tipo il disturbo bipolare e l'epilessia, le malattie neurodegenerative come esempi gratia la sclerosi multipla, quelle autoimmunitarie tipo il lupus eritematosus sistemico, le malattie infiammatorie

croniche intestinali come il morbo di Chron e la colite ulcerosa, tutti processi che in molti casi, ancora oggi, sono considerati a genesi oscura.

La prova di come l'epigenoma agisca sul genoma è fornita in molti esempi.

Lo studio dei gemelli monozigoti - allevati dopo la nascita in ambienti diversi - è paradigmatico: si è visto che per l'azione epigenetica sviluppano stato di salute e malattie in modo diverso pur avendo lo stesso genoma!

Perfino fattori impensabili come le cure parentali la dieta e la temperatura determinano differenze nell'espressione genica causando un diverso avvolgimento del DNA attorno agli istoni. Gli istoni sono bacchette proteiche in numero di 5 che costituiscono una sorta di scheletro con disposizione spaziale particolare, attorno alle quali è avvolto il nastro di DNA a mò di cintura; i fattori epigenetici possono agire su di esse (metilazione e acetilazione), avvicinandole o distanziandole, si da determinare tensioni sul nastro o attorcigliamenti dello stesso. L'effetto è l'accensione o il silenziamento di singoli geni o gruppi di essi.

Quando si verificano, questi cambiamenti epigenetici si mantengono nelle stesse divisioni cellulari ed inoltre perdurano per tutta la vita dell'organismo, indipendentemente dalla struttura del DNA. Se questi fattori agiscono su una cellula germinale il mutamento epigenetico si trasmette alla specie futura: queste mutazioni non ereditarie del fenotipo sono difatti categoricamente epigenetiche.

Le barriere della ricerca sono pertanto aperte.

Allo studio ci sono modelli matematici capaci di aiutarci a capire la nostra complessa realtà biologica. Teorie come quelle sulla complessità risonanza stocastica e caos deterministico, applicate finora solo ai sistemi fisici, sono già utilizzate dai biologi per affrontare questi problemi e interpretare meglio la realtà degli organismi viventi.

L'ambiente in cui viviamo resta comunque un "grembo" di cui dobbiamo averne rispetto perchè è il nostro mondo della vita, ma bisogna tuttavia studiarlo per prevenirne quegli effetti nocivi epigenetici che da esso promanano; oltre il DNA c'è un altro genoma, che ancora non conosciamo bene!





RADIOLOGIA CIARPAGLINI

RADIOLOGIA GENERALE

- ORTOPANORAMICA
 - TELECRANIO
- MAMMOGRAFIA • ATM
- DENTALSCAN (TAC DENTALE)
 - RADIOTERAPIA
 - ECOGRAFIA • MOC

CONVENZIONATO SSN

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00 -13.00 15.00-19.00 - SABATO 9.00-13.00

VITERBO, VIA G. MATTEOTTI 38 (PALAZZO EX UPIM)
tel e fax 0761.304979 - email RADIOLOGIA.CIARPAGLINI@LIBERO.IT

La chirurgia guidata implantare in odontoiatria

Per chirurgia implantare guidata si intendono tutti quei casi in cui la chirurgia tradizionale implantare odontoiatrica è sostituita da procedure chirurgiche implantari assistite dal pc durante l'infissione nei mascellari di dispositivi endossei. Questi sono usati per ripristinare la masticazione in caso di edentulie, dando un corretto appoggio alla protesi progettata. Da qualche anno a questa parte alcune case implantari hanno sviluppato alcuni software per la visualizzazione e la programmazione implantare di TAC Dentascan su pc. Prima dell'invenzione di questi software la loro visualizzazione e programmazione era limitata dove tramite appositi lucidi erano disegnati gli impianti in diverse misure in scala (1:1, 1:2,5, 1:3,3). Si visionava la lastra tac in sezioni. Trovata la sezione corrispondente si simulava l'intervento ponendo l'impianto nella stessa sezione scelta. Misurato poi il diametro e la lunghezza della fixture, si sceglieva la dimensione dell'impianto più idonea per la riabilitazione protesica voluta. Ma tante volte la difficoltà della visualizzazione di queste sezioni risultava molto difficile specialmente quando i denti mancavano. Inoltre la chirurgia veniva eseguita aprendo lembi eda vendendo una guarigione decisamente più lunga e non priva di dolori. Oggi con le tecniche innovative digitali oltre alla fabbricazione di meravigliose protesi estetiche e funzionali eseguite in cad/cam, si può simulare un intervento odontoiatrico chirurgico implantare da una semplicissima tac



dentascan.

I vantaggi sono sicuramente una maggiore sicurezza da parte dell'operatore sul preciso asse della fixture che deve avere, il quale studiando il caso tempo prima dell'intervento, ha già scelto anche il tipo di impianti, un sicuro risparmio di tempo sulla tecnica operativa senza lembi usati tramite dima chirurgica, sulla dimensione dell'impianto più idonea rispetto quel preciso sito osseo, sulla disponibilità minore di impianti utilizzati per quel caso, e sulle complicanze postoperatorie che quel sito potrebbe dare se avesse delle strutture nervose particolari vicine o addirittura delle infezioni croniche riacutizzate con dolori vicini e non a i denti preesistenti. Il software in realtà è molto complesso e spesso funziona all'incirca come un autocad, programma usato dagli amici architetti. Si deve immaginare così come l'uso del pc abbia cambiato la nostra vita, come la ha migliorata, e come abbia aiutato il clinico, nel nostro caso, un odontoiatra e chirurgo orale, ad eseguire con maggiore predicibilità una perfetta riabilitazione orale senza tutto quell'apprendimento di durata decennale di tecniche molto impegnative e difficilissime da immaginare su lastra. Il problema è anche un altro però: il clinico deve conoscere alla perfezione il programma ma anche il pc in generale, cosa non facile se si conosce quei clinici che sono nati in un'era dove il pc stesso era una mera chimera!

Dott.re Andrea Di Martino

Dottor ANDREA DI MARTINO
ODONTOIATRA

Via Garbini 51/A Viterbo Riceve per appuntamento
tel. 328.8398838 . andreadimartino79@alice.it





Studio di Psicologia

Brugnani - Gulinucci - Rossetti

Dott.ssa Giorgia Gulinucci 348 3726083

Dott.ssa Maura Brugnani 347 0334790

Dott.ssa Sarah Rossetti 339 6285872

Consulenza e Psicoterapia dell'adulto
(ansia, panico, depressione,
disturbi alimentari, difficoltà relazionali)

Consulenza e Psicoterapia della coppia

Terapia familiare e Consulenza genitoriale

Disturbi dell'età evolutiva
(dislessia, disgrafia, discalculia, disturbi
del comportamento ed emotivi)

Psicologia dell'anziano
(approfondimento neuropsicologico, riabilitazione
cognitiva a pazienti affetti da demenza o Alzheimer)



Primo Centro
Acconciatori
Adriano Lai



Civita Castellana
Via IV Giornate di Napoli, 40
Tel 0761.515211

Ass. CAMERA OSCURA
presenta

"I SOLILOQUI"

in

FANTASIA INVITILE



Commedia in due atti

PERSONAGGIO E INTERPRETI

Lui - Gianni della Monica

Lei - Eliana De Santis

Voce fuori campo - Annalibera

SCENOGRAFIA

Eliana De Santis

MUSICA

Gianni Della Monica

SCRITTO ORIGINALE E REGIA

Eliana De Santis

SABATO 26 SETTEMBRE

SALA CICUTI - CIVITA CASTELLANA (VT)

Per info: 328.8862868 - 329.1243543

ORE 21,00

Ingresso libero



MOSTRA MERCATO DEL *mobile usato*

Oltre 1.500 mq. di esposizione di mobili, vestiario, giocattoli, libri, fumetti, borse, scarpe, stufe e tutto ciò che è usato a **PREZZI ANTI CRISI**, con articoli scontati anche del 90%

IL MERCATINO
DELLE VERE
OCCASIONI

Dove puoi portare cosa non ti serve più
e puoi trovare quello che ti serve



S.P. Canepinese Km 8.500 . Zona artigianale - CANEPINA (VT)
0761.750614 - 320.966626

lacasadellusato_2014@libero.it - www.lacasadellusatocanepina.it

PIANETA VERDE

Il nostro negozio è un vero punto di riferimento per la città di Viterbo, per chi si dedica all'attività di agricoltura, giardinaggio ed allevamento di animali ad ogni livello.

Ci rivolgiamo ad una clientela eterogenea, che intende scegliere unicamente prodotti, macchinari ed utensili, mangimi ed antiparassitari delle migliori marche, contando sul consiglio professionale di personale esperto e competente.

La qualità dei nostri prodotti è garantita dai migliori marchi del settore, sia per quanto riguarda accessori e strumenti per il giardinaggio, sia per l'agricoltura che per l'allevamento di animali.

Ci rivolgiamo a marchi quali Almo Nature, Ausonia, Blue Bird, Felco, Fiskars, Fleur De Soleil, Gesal, Gran Forma, Hill's, KB, Mc Kerk, Nova Foods, Otto, Pettys, Royal Canin, Samurai, Stanley e Vebi.

PRODOTTI

Fai Da te, Ferramenta, Utensileria e Macchine da Giardino:

Il nostro store dispone di un ampio settore dedicato alla ferramenta, all'hobbistica, alle macchine ed attrezzature da giardino. Proponiamo attrezzature e macchinari per la cura del verde, dell'orto e del giardino con un'ampia scelta di decespugliatori, motoseghe, cesoie, compressori, forbici delle migliori qualità come Ausonia, Samurai, Stanley.

Nel nostro negozio potrai trovare anche attrezzature ed utensili per l'elettricità, l'idraulica e l'edilizia adatte anche per il bricolage e il fai da te. Presso il nostro punto vendita i migliori marchi di attrezzi come tosaerba, decespugliatori, motoseghe e mini trattorini per il vostro tempo libero e fai da te, sementi e concimi di altissima qualità per la cura dei vostri orti e giardini

Piante da orto e da Giardino: In ogni stagione sarà possibile trovare un vasto assortimento di piantine da orto e da giardino appena nate, pronte a diventare frutti grazie alle cure di ogni appassionato.

Dalla primavera all'autunno, presso lo spazio espositivo sarà possibile trovare piante da insalata, cicoria, cavoli, pomodori, melanzane, meloni, zucchine, cocomeri e finocchi.

Tutto per l'allevamento e gli Animali: Proponiamo un ampio assortimento dei migliori mangimi per animali domestici per i grandi allevamenti di ovini, bovini e suini.

In particolare proponiamo alimenti completi Alma Nature, Prolife, Gran Forma Nutrena e la linea OTTO di Raggio di Sole per gatti e cani.

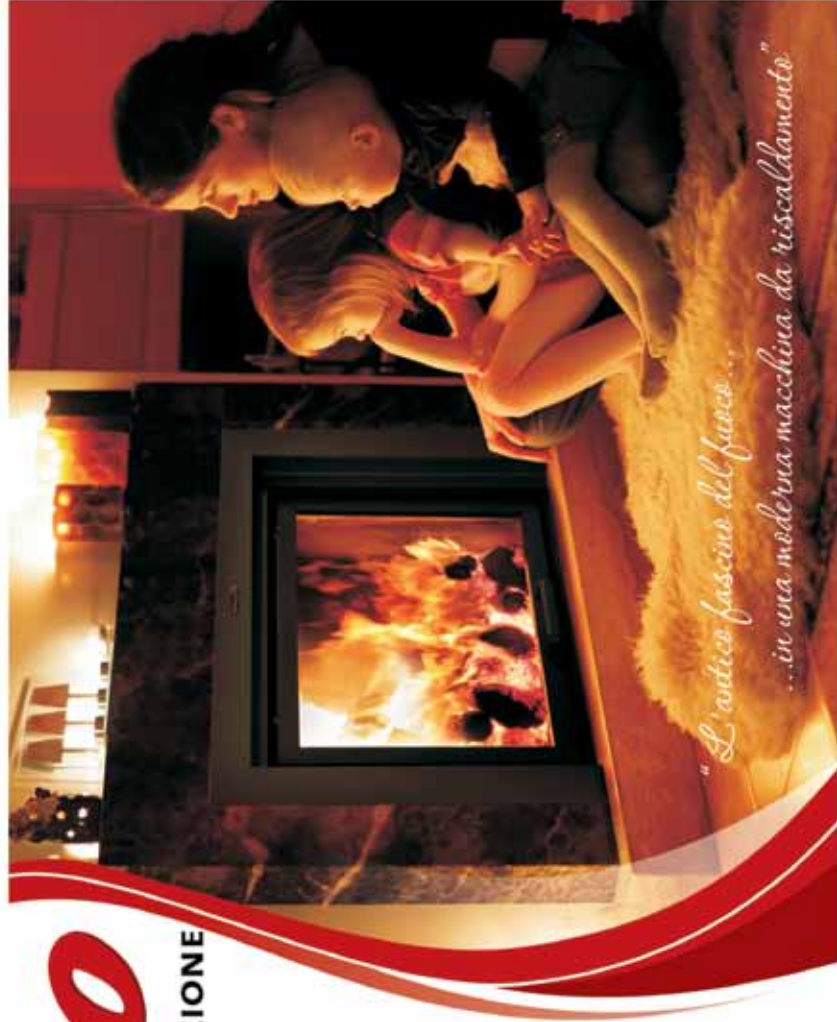


Strada Teverina 48/A - 01100 Viterbo
Tel. 0761 391051 - Cell. 329 1251505

www.pianetaverdeviterbo.it - pianetaverdeviterbo@gmail.com

VULCANO

TERMOCAMINI DI NUOVA GENERAZIONE



*"L'antico fascino del fuoco...
...in una moderna macchina da riscaldamento."*

RIVENDITORE AUTORIZZATO

www.bricopescei.com

BRICO
Pesci

A VALENTANO

di Pesci Tullio Via Aldo Moro 39/41
INFORMAZIONI: 333.7285131